

Questi dirigenti dello sport all'italiana

GIANNI CERABUOLO

C'era chi, ieri, in previsione della conferenza stampa di Nebiolo ipotizzava il taglio di qualche testa. Se non addirittura le dimissioni dello stesso Nebiolo. L'incontro con la stampa ha smentito ogni ottimistica previsione. Peggio, l'occasione ha dimostrato ancora una volta che la protervia, l'arroganza e la faccia tosta sono le caratteristiche peculiari del gruppo dirigente dell'atletica italiana. Le risposte ad accuse precise non ci sono state. Né ci saranno mai. E che cosa, d'altra parte, ci si può aspettare da gente che ha fatto della fuga dalle proprie responsabilità, della difesa di un'immagine falsa e retorica di sé una regola di vita? Questi signori avevano davanti a loro una sola strada possibile: le dimissioni. Un gesto fuori moda, un tempo in uso fra galantuomini. Ma nel nostro paese ogni completazione sconosciuta.

C'è da essere poco ottimisti sul futuro. Para di vedere una commedia già recitata troppe volte. Assisteremo dunque ai giochetti di sempre e a quello sport nazionale meglio noto come imbambolamento. L'ex presidente del Coni nei giorni scorsi ha «tornato» contro questa ipotesi. Franco Carraro ha addirittura ammesso una sorta di responsabilità oggettiva da parte sua. Ma ci sembra un comodo esemotage, un colpo ad effetto per uscire come un candidato giglio. Cattai ha promesso pulizia, ma i suoi primi passi sembrano dettati solo da un'estrema cautela. L'impressione è che le ultime battute del copione siano state scritte e portate in scena da un nuovo spettacolo dal titolo: *Mondiali '92*.

La conferenza stampa della Fidal  
Il dossier sull'uso degli anabolizzanti?  
«Roba vecchia che ora viene riciclata»  
«Prova d'orchestra» della Federazione

Nebiolo «salta»  
doping e Evangelisti

È Natale e la Fidal regala una conferenza stampa in confezione regalo, ma dentro il pacco c'è poco o nulla. Le accuse di doping, nell'atletica? «Roba vecchia già archiviata e che è stata riciclata». Il salto di Evangelisti? «Vaie il giudizio della IAAF. Queste le verità rivelate da Nebiolo ieri in una conferenza stampa. I giornali che accusano sono tanti ma la Fidal sceglie di querelare solo due.

RONALDO BERGOLINI

ROMA. Il dossier sull'uso degli anabolizzanti dell'ex tecnico Tordella? «Roba vecchia di due anni, archiviata per "inconsistenza" dopo un'indagine federale». Il prelievo generale della Fidal, Luciano Barra attacca con la storica tattica del considerare i documenti «carta straccia», poi si rivolge ai giornalisti con perla ironica: «Il dossier all'epoca venne anche inviato a giornalisti stranieri come il "Washington Post" che decisero di non farne nulla». Come dire che ha lasciato perdere anche il grande giornale "Washington Post" che cosa crede di fare voi normali giornalisti italiani? Lucido, gelido con il suo profilo alla Michael Caine il segretario alla Fidal ha trasformato la conferenza stampa in uno show personale. Nebiolo e tutti gli altri dello staff dell'atletica erano lì per dire alcune battute di un copione scritto nei minimi particolari. D'altra parte di tempo la Fidal ne ha avuto prima di pronunciarsi ufficialmente sulle questioni di doping nell'atletica e del salto «nuocuto» di Evangelisti agli ultimi campio-

controlli continui 250 atleti». Come dire: vedete ci stiamo muovendo, dateci il tempo di lavorare. Ma non si possono fare domande sul futuro e le risposte sul recente passato non arrivano. Non arrivano sul doping, né tantomeno sullo sconcertante salto di bronzo di Evangelisti ai Mondiali di Roma. «Anch'io ho avuto i miei dubbi - dice Nebiolo - ma i giudizi personali non contano. Esistono dei regolamenti e questi hanno già espresso il loro parere giudicando valida la gara del salto in lungo». Esistono filmati, prove tecniche che testimoniano che il salto è fasullo? «Non sono prove degne di essere prese in considerazione secondo i regolamenti della IAAF» è la solita burocratica risposta.

Inutile insistere, Barra annuncia di aver incaricato un legale di procedere nei confronti degli ex tecnici della Fidal, Donati e Marino, gli «accusatori» e dei giornali «E-spresso» e «Gazzetta dello Sport», mentre un anonimo consigliere federale urla: «Ma cosa volete. Tutte gli sport hanno i loro scheletri nell'armadio e l'atletica ne ha sicuramente meno di tutti». Chissà quale sarà il tasso di scheletri oltre il quale si ha il diritto all'indignazione, alla protesta, alla pretesa di non essere presi in giro? Inutile, cercare risposte nel salone della palazzina liberty di via Tevere.

«La conferenza stampa-atto unico» offre il monologo del sempre in scena Barra che per difendersi dalle accuse di aver organizzato la truffa del salto in lungo fa un racconto minuzioso di quella giornata. Una memoria impressionante, la sua, una ricostruzione precisa al minuto e al centimetro per dimostrare che al momento del salto di Evangelisti lui era distante cinquanta metri dalla pedana. D'accordo non c'è stata premeditazione, ma il salto era regolare? «In base ai regolamenti... secondo il giudizio della commissione della IAAF...» torna il consueto ritornello. La rappresentazione filia via lascia, ma c'è ancora un quadro da mettere in scena: bisogna far vedere che la Fidal è un corpo unico, saldo e sempre combattuto. Dice che non è giusto fare la sommatoria del «caso Evangelisti» col doping perché mentre il primo riguarda esclusivamente l'atletica, il secondo coinvolge molte federazioni. «E mi auguro - aggiunge - che la Commissione che il Coni istituirà chiarisca le cose e dia nome e cognome alle tante responsabilità».

«Sono parecchie - precisa - le federazioni inquisite. Nel ciclismo, per esempio, si fa largo uso del testosterone. Ma sembra che nell'atletica ci sia una sorta di perverso spirito masochistico che costringe questo sport a portare la croce da solo».

«Indubbiamente è vero, ma visto che la tempesta sta investendo l'atletica come consideri il comportamento della Fidal?». «La Fidal sta danneggiando l'ambiente in modo irrepara-



Nebiolo durante l'incontro con la stampa

L'allenatore di Gianni Poli  
«Stanno danneggiando tutta l'atletica: devono andarsene!»

MILANO. Il dottor Gabriele Rosa è l'allenatore di Gianni Poli, El Mostafa Nechdach, Davide Bergamini, Osvaldo Faustini. È impegnato da anni con l'atletica leggera e fa sempre combattuto il doping. Dice che non è giusto fare la sommatoria del «caso Evangelisti» col doping perché mentre il primo riguarda esclusivamente l'atletica, il secondo coinvolge molte federazioni. «E mi auguro - aggiunge - che la Commissione che il Coni istituirà chiarisca le cose e dia nome e cognome alle tante responsabilità».

«Se tutto quel che sta apparendo in questi giorni è dimostrabile, come penso, è indispensabile cambiare. Sono stufo di una atletica che appare fatalmente coinvolta a tutti i livelli. Gianni Poli ha vinto la maratona di New York ed è stato accusato di essere un drogato. L'atletica è più pulita che sporca ma agendo in questo modo la si fa apparire tutta da buttare. I dirigenti della Fidal hanno due sole possibilità: o dimostrano che non è vero niente o si dimettono in massa».

«La Fidal sta danneggiando l'ambiente in modo irrepara-

ble. Ha sbagliato politica quando ha fatto certe scelte e ora commette il terribile errore di negare tutto. Ormai la verità sta uscendo e bisogna che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Qualcuno deve pagare. Sono allibito dal comportamento irresponsabile di questi dirigenti che sperano nella memoria corta della gente. Tra un mese, magari, tornano a essere vergini».

«Quindi, per quanto diffuso sia il male, per quanto drammatico possano essere le complicità bisogna cambiare».

«Se tutto quel che sta apparendo in questi giorni è dimostrabile, come penso, è indispensabile cambiare. Sono stufo di una atletica che appare fatalmente coinvolta a tutti i livelli. Gianni Poli ha vinto la maratona di New York ed è stato accusato di essere un drogato. L'atletica è più pulita che sporca ma agendo in questo modo la si fa apparire tutta da buttare. I dirigenti della Fidal hanno due sole possibilità: o dimostrano che non è vero niente o si dimettono in massa».

A Genova e in notturna il mondiale Rosi-Thomas

Anno nuovo, vita nuova per la grande boxe a Genova. Dopo quindici anni di latitanza, un importante appuntamento pugilistico è previsto nel capoluogo ligure nella notte tra il 3 e il 4 gennaio. Gianfranco Rosi (nella foto), campione del mondo dei superwelters Wbc, metterà in palio il titolo contro lo sfidante statunitense Duane Thomas. Altra «perla» della serata la semifinale del mondiale della stessa categoria tra Don Curry (Usa) e il messicano Lupe Aquino. Il match clou di Rosi è per le tre di notte, per consentire la diretta televisiva alla rete americana «Espana» che ne ha comprato i diritti.

In libertà provvisoria un teppista dell'Heysel

Al ventiquattrenne David Duncan di Liverpool, uno dei ventisei teppisti britannici imputati per la strage dell'Heysel, dove persero la vita 39 persone, è stata concessa la libertà provvisoria. Con lui sono in sei ad aver lasciato il carcere di Lovanio, nella capitale belga. Dei teppisti estradati in settembre dalla Gran Bretagna, in 20 restano ancora dietro le sbarre. Nei prossimi giorni si prevede la comunicazione della data del processo.

Polizia a cavallo negli stadi... del Subbutto

In vendita dei poliziotti a cavallo per il controllo del più scalmanato. Scelta anomala, dato che di polizia a cavallo se ne vede davvero poca attorno ai campi di gioco. Ci sono anche tifosi con la breccia levata al cielo. Avranno appena scagliato qualche petardo? Certo nel regolamento dovrebbero aggiungere qualche istruzione in più sulla «responsabilità oggettiva». La vittoria si attribuisce davvero «a tavolino»...

AAA Offresi arbitro per paternità Maradona

specializzata in ricerche genetiche, che dal giugno scorso ha risolto 1800 casi controversi di identità e paternità. Sono in grado di cancellare ogni ombra di dubbio sulla vicenda tramite una precisa analisi genetica ed offrono i propri servizi al «pibe de oro». Chissà lui cosa ne pensa?

McEnroe andrà alle Olimpiadi?

C'è anche John McEnroe nella lista dei giocatori preparati dall'Associazione di tennis Usa in vista delle Olimpiadi. La squadra maschile comprende inoltre Tim Mayotte, Ken Flach, Robert Seguso e Brad Gilbert. Quella femminile è composta da Pam Shriver, Zina Garrison e Elise Burgin. Perché i giocatori indicati possano partecipare al torneo olimpico, in programma l'anno prossimo dal 20 settembre al 2 ottobre, dovranno ottenere il benestare del Comitato olimpico nazionale e quindi della federazione internazionale di tennis.

LA NUOVA CLASSIFICA

NAPOLI	21
ROMA	17
SAMPDORIA	17
MILAN	16
JUVENTUS	13
CESENA	12
INTER	12
VERONA	11
TORINO	11
PESCARA	10
ASCOLI	10
FIORENTINA	10
PISA	10
COMO	9
AVELLINO	5
EMPOLI*	4

\* L'Empoli penalizzato di 5 punti

LO SPORT IN TV OGGI

Raidue, 14.35 Oggi sport; 20.15 Tg2-Lo sport.  
Raitre, 17.30 Tg3-Derby.  
Tmc, 13 Sport News; 19.30 Tmc Sport.  
Telecapodistria, 22.15 Basket, Benetton Treviso-Arexons Catania (cronaca registrata).

LO SPORT IN TV DOMANI

Raidue, 13.25 Tg2-Lo sport; 14.35 Oggi sport; 20.15 Tg3-Lo sport.  
Raitre, 17.30 Tg3-Derby.  
Tmc, 19.30 Tmc Sport.  
Telecapodistria, 23.10 Basket, Sharp Montecatini-Cukki Mestre (cronaca registrata).

LO SPORT IN TV SABATO

Raidue, 13.15 Tg2-Sport-Tutto campionato; 17.20 Ippica, da Roma Premio Turilli di trotto; 17.35 Basket, diretta secondo tempo di Spondilliate-Cremone-Sabbell; Porto San Giorgio; 18.30 Tg2-Sport; 20.20 Tg2-Lo Sport; 23.30 Tg3-Sport; 23.30 Tg3-Sport; 23.30 Tg3-Sport; 23.30 Tg3-Sport; 23.30 Tg3-Sport.  
Raitre, 17.30 Tg3-Derby.  
Tmc, 19.45 Sport Show; 19.50 Tmc Sport.

COMUNE DI PISTOIA

Avviso di gare  
Questa Amministrazione comunale indica distinte gare mediante licitazione privata per il conferimento delle seguenti opere inerenti i lavori di restauro del Palazzo Pretorio della Città di Pistoia per la sistemazione degli Uffici Giudiziari:  
1) OPERE DA PITTORE.  
Importo base L. 748.712.850  
Richiesta iscrizione ANC cat III/a L. 750.000.000 o superiore, cat V/g L. 750.000.000 o superiore  
2) OPERE DA FALEGNAME  
Importo base L. 446.326.403  
Richiesta iscrizione ANC cat VII/L 750.000.000 o superiore  
3) OPERE DA SCALPELLINO  
Importo base L. 180.688.000  
Richiesta iscrizione ANC cat VII/L 300.000.000 o superiore ovvero alla cat III/a L. 300.000.000 o superiore  
Le gare verranno esperte con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le domande di partecipazione (una per ciascuna gara) dovranno pervenire presso l'Ufficio Contratti del Comune di Pistoia, Piazza Duomo, 51100 Pistoia, entro le ore 12 del 31 dicembre 1987. Ciascuna domanda dovrà essere corredata dai certificati di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in copia fotografica. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.  
IL SINDACO dott. Luciano Pellini

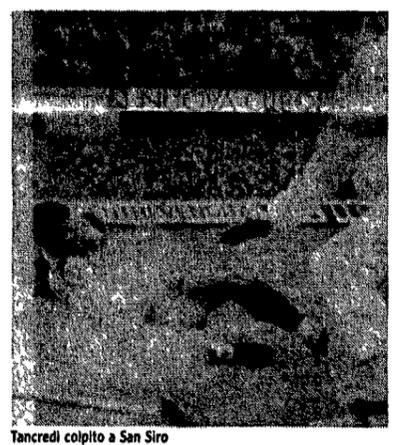
Scontato verdetto, ma Viola: «Meglio sospenderla»  
Il Milan paga il petardo  
Vittoria alla Roma per 2-0

Nessuna sorpresa. Sul petardo di Tancredi, il giudice sportivo Barbè ha emesso il verdetto più scontato: vittoria alla Roma per 2-0, un'ammenda di 60 milioni alla società rossonera che dovrà anche farsi carico del risarcimento dei danni a Tancredi. E così per la terza volta (salvo improbabili ripensamenti della Disciplina o della Ca) in questo campionato la classifica viene stravolta da un risultato a tavolino.

DARIO CECCHARELLI

Il verdetto del giudice sportivo, anche se forse non è in sintonia con la maggioranza degli sportivi italiani, ma è una grinta dal punto di vista della corretta applicazione del principio della responsabilità oggettiva. Basamento il reclamo della società giallorossa, il certificato medico dell'ospedale San Carlo, i rapporti dell'arbitro e dei guardalinee che hanno avuto modo di controllare le condizioni di Tan-

credi sia dopo lo scoppio del petardo («Il calciatore era privo di sensi») che successivamente al termine della gara («Tancredi era ancora in stato confusionale»), il giudice sportivo ha tratto le logiche conseguenze. E cioè che «la forzata sostituzione di Tancredi con il portiere di riserva ha costituito, per i suoi riflessi pregiudizievoli sulla formazione della squadra, causa decisamente ostativa alla regolarità della gara da determinarne l'invalidazione». Il giudice sportivo ha quindi sottolineato che «va ritenuta del tutto giustificata la decisione di non far rimanere Tancredi nel recinto di gioco non essendo certo ipotizzabile un'affermazione di possibilità che una persona in stato di menomazione, poi seguito da una diagnosi e da una prognosi quali quelle sopra trascritte, fosse in grado di partecipare all'ulteriore corso della gara nella piena efficienza della sua efficienza atletica». Insomma: Tancredi è stordito dall'esplosione del petardo, lanciato da un supporter rossonero per giunta reo confesso, non era più nelle condizioni di poter giocare. Ovvio, quindi che la società rossonera, che come squadra ospitante deve garantire il regolare svolgimento della gara, sia punita



Tancredi colpito a San Siro

Il Milan, tirato un sospiro di sollievo per l'evitata squallida del campo (probabilmente perché non era stato precedentemente diffidato) ha emesso il seguente comunicato firmato dall'amministratore delegato Galliani. «Il Milan prende atto del-

la sentenza e provvederà a presentare, nei termini previsti, reclamo alla commissione disciplinare nella convinzione che, valutate tutte le circostanze, sussistono fondate ragioni per l'adozione di una diversa sanzione e più precisamente della ripetizione della partita, secondo il comune senso di giustizia degli italiani».

Il presidente della Roma, Viola, preso atto della sentenza, ha detto che in futuro «bisogna avere il coraggio di sospendere le partite per non mettere a repentaglio l'incolumità dei giocatori».

BREVISSIME

Sciopero ippico sospeso. Sabato e domenica a Tor di Valle le corse di trotto si svolgeranno regolarmente. Le organizzazioni sindacali hanno sospeso lo sciopero previsto, in vista della riunione del 4 gennaio convocata dall'Unire.  
Vandervlieden libero. Mark Vandervlieden, entravanti dell'Anversa e della nazionale belga arrestato per furto e ricettazione di pellicce, è tornato in libertà dopo un giorno di fermo. In carcere resta il portiere Svirar.  
Servizio sul doping. Il deputato Ml. on. Franco Servello, ha rivolto a Franco Carraro e al ministro della Sanità un'interrogazione sulle vicende del doping, giudicando la decisione di Donat Cattin di occuparsi della questione a partire da febbraio «ardiva e inadeguata».  
Tomba dei carabinieri. Alberto Tomba, il nuovo campione dello sci italiano, è stato ricevuto e complimentato dal comandante dei carabinieri, Roberto Jucci. Tomba fa parte del Centro addestramento carabinieri Savoia Val Gardena.  
Dell'Orso negli ottavi. La giovane tennista azzurra Annalisa Dell'Orso si è qualificata per gli ottavi di finale della Orange Bowl battendo (7/6 6/2) Amanda Coetzer.  
Sarogni in Messico. Per il terzo anno consecutivo Giuseppe Sarogni svolgerà preparazione invernale in Messico, a Tlaxcala, assieme ai compagni di squadra.  
Cancellato Op del Messico? La quarta prova del Mondiale di F.I. il Op del Messico programmato per il 5 giugno, potrebbe essere cancellato per problemi economici. Al suo posto sarebbe inserito il Op del Canada.  
Torneo di scacchi di Capodanno. Dal 27 dicembre al 6 gennaio Reggio Emilia ospiterà la più importante manifestazione scacchistica del calendario mondiale '87. Vi parteciperanno 10 «Grandi maestri» e i migliori giocatori.  
Basket. L'Uras ha sconfitto la Francia per 91-79 in un incontro di qualificazione al campionato europeo di pallacanestro.  
Lorenzo Inesistito. Juan Carlos Lorenzo è stato licenziato dal Boca Juniors di Buenos Aires, di cui aveva assunto la direzione tecnica due mesi e mezzo fa. La decisione è dovuta al deludente rendimento della squadra.

2 al Messina  
Di Chiara punito con 6 giornate

MILANO. In relazione alle partite di domenica scorsa il giudice disciplinare ha emesso i seguenti provvedimenti disciplinari. Una giornata di squalifica a Davor Coz (Empoli), Riccardo Cacioppo (Pisa), Enzo Romano (Avellino), Gianluca Signorini (Roma) in serie B, il giudice sportivo ha inflitto la squalifica del campo per due giornate al Messina per le intemperanze dei propri sostenitori durante e dopo la partita col Modena. Queste invece le squalifiche per i giocatori. 6 giornate a Di Chiara del Messina (per espressioni gravemente ingiuriose nei confronti dell'arbitro), 2 a Lerda (Messina); una a Susic (Messina), Limido (Lecce), Pasculli (Lecce), Bonometti (Brescia), Carboni (Parma), De Stefanis (Arezzo), Esposito (Lazio), Levanto (Lecce), Minola (Arezzo), Occhipinti (Brescia), Quaggiotto (Bologna)

Basket. Sneidero sempre più sola in vetta

Anche Napoli fatale alla Tracer  
Dietor strapazzata a Pesaro

IL BANCOROMA PERDE A FIRENZE

Al 13a giornata  
Divarese-Allibert 85-68; Scavolini-Dietor 112-78; Roberts-Bancoroma 86-82; Hitachi-San Benedetto 89-90; Enichem-Brescia 117-107; Benetton-Arexxons 106-96; Wuber-Tracer 86-78; Irge-Sneidero 95-99.  
Classifica. Sneidero 24; Divarese 20; Arexxons 18; Dietor 18; Scavolini 18; Tracer 16; Bancoroma 16; Roberts 12; Sanbenedetto 12; Enichem 12; Allibert 10; Wuber 8; Benetton 8; Hitachi 8; Irge 6; Brescia 2.  
Al 12a giornata  
Yoga-Annabella 83-78; Riunite-Facar 75-68; Standa-Fantoni 85-76; Spondilliate-Alno 84-81; Sabbelli-Bikim 84-79; Dentigomma-Maltini 93-79; Segafredo-Jollycolombani 98-86; Sharp Cuki 114-112.  
Classifica. Yoga 24; Riunite 22; Jolly 16; Fantoni 16; Sharp 16; Annabella 16; Alno 14; Maltini 12; Facar 12; Standa 12; Spondilliate 10; Dentigomma 10; Segafredo 10; Cuki 8; Sabbelli 8; Bikim 4.